

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it - informa@ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 555

del 30/12/2016

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Recepimento "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale".

**II DIRETTORE AMMINISTRATIVO - Dott.ssa Teresa Foini
nominato con Decreto D.G. n. 2 del 05.01.2016**

Direttore Generale f.f. – delegato con nota prot. n. 0113334 del 22.12.2016

Acquisito il **parere** del
DIRETTORE SANITARIO

Dr. Fabrizio Speziani



IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Richiamate:

- la D.G.R. n. X/3564 del 05.06.2015 di approvazione del Piano Regionale della Prevenzione 2015 – 2018 che promuove l'integrazione funzionale, intersettoriale ed interistituzionale tra tutti i sottosistemi del Servizio Sociosanitario ed in particolare l'integrazione territoriale, indispensabile per la programmazione delle attività di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale nonché il conseguente lavoro di rete tra operatori;
- la L.R. n. 23 del 11.08.2015 che all'art. 2, comma n) prevede che nell'ambito del servizio sociosanitario lombardo la programmazione, gestione ed organizzazione delle attività di prevenzione e promozione della salute siano attuate in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione;
- la L.R. n. 23 del 11.08.2015 che all'art. 4 bis, comma 4 prevede che le attività di promozione della salute e di prevenzione primaria collettiva sono svolte dalle ATS e dalle ASST secondo le relative funzioni ed attraverso le proprie articolazioni territoriali;

Vista la D.G.R. n. X/5513 del 02.08.2016 di approvazione delle Linee Guida degli Enti del S.S.R. che affida alle ATS, anche attraverso l'articolazione distrettuale, le funzioni di governo e promozione dei programmi di promozione della salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione, ed alle ASST il compito di assicurare l'efficiente interazione tra i diversi livelli decisionali, organizzativi ed operativi interni, a garanzia delle funzioni afferenti all'area della prevenzione programmata e governata da ATS;

Preso atto che nel corso del 2016, attraverso il raccordo tra la Direzione Sociosanitaria di ATS e le Direzioni Sociosanitarie delle ASST degli Spedali Civili di Brescia, del Garda e della Franciacorta, è stato possibile proseguire le attività previste dal Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute;

Dato atto che le ASST degli Spedali Civili di Brescia, del Garda e della Franciacorta, al fine di rendere maggiormente sinergica la collaborazione con ATS, hanno individuato i referenti nell'ambito dell'Educazione alla Salute;

Preso atto che a seguito di incontri avvenuti nel corso dell'anno 2016 si è giunti alla stesura del "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale" che è stato condiviso e sottoscritto in data 22.12.2016 dal Direttore Generale dell'ATS di Brescia, dal Direttore Generale della ASST degli Spedali Civili di Brescia, dal Direttore Generale della ASST del Garda e dal Direttore Generale della ASST di Franciacorta;

Ritenuto opportuno recepire il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale" (allegato "A", composto complessivamente da n. 3 pagine), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

Vista la proposta del Direttore Sociosanitario, Dr.ssa Annamaria Indelicato, che attesta, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento;

Dato atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l'Agenzia;

Dato atto che il parere del Direttore Sociosanitario è assorbito nella funzione esercitata dal medesimo in qualità di proponente;

Acquisito il parere del Direttore Sanitario, Dr. Fabrizio Speziani;

D E C R E T A

- a) di recepire, per le motivazioni in premessa specificate che qui si intendono interamente trascritte, il "Protocollo d'intesa per la realizzazione di attività



progettuali in tema di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale” (Repertorio contratti ATS n. 777/2016), che è stato condiviso e sottoscritto dall’ATS di Brescia, dall’ASST Spedali Civili di Brescia, dall’ASST del Garda, dall’ASST della Franciacorta (allegato “A”, composto complessivamente da n. 3 pagine), parte sostanziale e integrante del presente provvedimento;

- b) di dare atto che dal presente provvedimento non discendono oneri per l’Agenzia;
- c) di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli enti sottoscrittori, a cura della Direzione Sociosanitaria;
- d) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell’art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell’art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- e) di disporre, a cura della U.O. Affari Generali, la pubblicazione all’Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell’art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009 e dell’art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità al D.Lgs. n. 196/2003 e secondo le modalità stabilite dalle relative specifiche tecniche.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Teresa Foini

**PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROGETTUALI IN TEMA DI PROMOZIONE
DELLA SALUTE E PREVENZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALE**

Tra

- l'Agenda di Tutela della Salute (A.T.S.) di Brescia con sede legale a Brescia in Viale Duca degli Abruzzi n. 15, c.a.p. 25124, C.F. e P.IVA n. 03775430980, nella persona del Direttore Generale, Dr. Carmelo Scarcella, domiciliato per la carica presso la sede dell'A.T.S.
e
- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) degli Spedali Civili con sede legale a Brescia, Piazzale Spedali Civili, 1, c.a.p. 25123, C.F. e P.IVA 03775110988, nella persona del Direttore Generale, Dott. Ezio Belleri, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST Spedali Civili di Brescia;
- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) della Franciacorta con sede legale a Chiari (BS), Viale Mazzini, 4, c.a.p. 25032, C.F. e P.IVA 03775820982, nella persona del Direttore Generale, Ing. Mauro Borelli, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST della Franciacorta;
- l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale (ASST) del Garda con sede legale a Desenzano del Garda (BS) Località Montecroce, c.a.p. 25015, C.F. e P.IVA 03775660982, nella persona del Direttore Generale, Dott. Peter Assembergs, domiciliato per la carica presso la sede dell'ASST del Garda

premesse che

- nell'ambito del Servizio Sociosanitario Lombardo, la programmazione, gestione ed organizzazione delle attività di prevenzione e di promozione della salute sono attuate in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione, previsto dall'art. 2, comma n) della L.R. n. 23 del 11/08/2015;
- il Piano Regionale della Prevenzione 2015 - 2018 (di seguito denominato semplicemente PRP) è stato approvato con D.G.R. n. X/3564 del 05/06/2015;
- il PRP prevede l'integrazione funzionale, intersettoriale ed interistituzionale tra tutti i sottoinsiemi articolati del Servizio Sociosanitario ed in particolare l'integrazione territoriale, indispensabile per la programmazione delle attività di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale nonché per il conseguente lavoro di rete tra operatori;
- ai sensi dell'art. 4 bis, comma 4 della L.R. n. 23 del 11/08/2015 *"le attività di promozione della salute e di prevenzione primaria collettiva sono svolte dalle ATS e dalle ASST secondo le relative funzioni ed attraverso le proprie articolazioni territoriali"*;
- ai sensi della D.G.R. n. X/5113 del 29/04/2016 all'ATS, anche attraverso l'articolazione distrettuale, sono in particolare attribuite le funzioni di governo e promozione dei programmi di promozione della salute, prevenzione, assistenza, cura e riabilitazione mentre la Direzione della ASST garantisce l'efficiente interazione tra i diversi livelli decisionali, organizzativi ed operativi interni alla ASST, a garanzia di tutte le funzioni operative afferenti all'area della Prevenzione programmata e governata dall'ATS;
- nel corso del 2016, attraverso il raccordo tra Direzione Sociosanitaria di ATS e Direzioni Sociosanitarie delle ASST, è stato possibile proseguire le attività previste dal Piano Integrato Locale degli interventi di promozione della salute (di seguito nominato semplicemente PIL) per il 2016, conseguenti a programmi già strutturati in anni precedenti, nell'ottica di programmazione a lungo respiro, come criterio scientifico di efficacia;

- le ASST, al fine di rendere maggiormente sinergica la collaborazione con ATS, hanno individuato i referenti nell'ambito dell'Educazione alla Salute;

si conviene quanto segue

Art. 1
(Finalità)

L'ATS si impegna alla definizione partecipata con ASST della pianificazione e della progettazione della attività coerenti alla programmazione effettuata, nonché a definire carichi di attività e cronoprogramma.

L'ASST si impegna a favorire lo sviluppo dei programmi di Promozione della Salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale contenuti nella programmazione territoriale in capo ad ATS e facenti riferimento al PIL, anche consentendo lo svolgimento delle attività programmate tramite il coinvolgimento di propri operatori, in specie da operatori a suo tempo formati da Regione Lombardia e dall'ex ASL di Brescia sui temi della Promozione della Salute e Prevenzione delle dipendenze e dei fattori di rischio comportamentale ed assegnati alle ASST a partire dal 01/01/2016 in attuazione della L.R. n. 23 del ~~2016~~ (leggi 2015)

Si declinano nello schema allegato al presente atto (allegato 1) le responsabilità sulle varie attività progettuali, concordate tra le parti.

Art. 2
(Modalità di svolgimento della collaborazione)

Per quanto attiene agli aspetti che vedono ATS ed ASST coinvolte nella definizione partecipata della pianificazione e nella progettazione delle attività riferite a quanto programmato con il PIL, verranno costituiti gruppi di lavoro specifici. Tutte le attività per l'attuazione dei programmi di promozione della salute e prevenzione dei fattori di rischio comportamentale verranno svolte dagli operatori della ATS e della ASST in orario di servizio.

Art. 3
(Durata)

Il presente protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione al 31/12/2018, fatte salve diverse comunicazioni o eventuali aggiornamenti concordati tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Brescia, 22.12.2016

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ATS DI BRESCIA
f.to Dr. Carmelo Scarcella

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASST SPEDALI CIVILI DI BRESCIA
f.to Dott. Ezio Belleri

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASST FRANCIACORTA
f.to Ing. Mauro Borelli

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'ASST GARDA
f.to Dott. Peter Assembergs

ALLEGATO 1

Coerentemente con quanto indicato nella L.R. n. 23 del 11/08/2015 ed al fine di dare attuazione a quanto programmato secondo le indicazioni regionali annualmente definite dalla D.G.R. relativa alle regole di sistema per la gestione del Servizio Sociosanitario e successivi atti amministrativi, si riporta di seguito lo schema riassuntivo delle responsabilità sulle varie attività progettuali, secondo quanto concordato tra le Direzioni Sociosanitarie dell'ATS e delle tre ASST presenti sul territorio di competenza di ATS di Brescia.

Responsabilità	Mandato
ATS	Funzione di programmazione, pianificazione, coordinamento e monitoraggio
ATS ed ASST	Definizione partecipata della pianificazione e della progettazione in base alle indicazioni regionali, stabilendo carichi di attività e cronoprogramma
ATS	Declinazione delle indicazioni regionali nel PIL annuale in moduli di attività corrispondenti
ASST	Declinazione di monte ore coerente alla pianificazione e progettazione condivisa, da parte di un referente individuato dalla Direzione Sociosanitaria dell'ASST, da impiegarsi sull'attività di programmazione, pianificazione, monitoraggio, verifica
ASST	Destinazione di risorse umane e temporali adeguate a garantire la partecipazione a tavoli interistituzionali ed allo sviluppo dei moduli di attività previsti dai programmi previsti dal PIL annuale, nella misura definita dagli atti amministrativi regionali relativi al volume di attività da sviluppare e comunque non inferiori alle risorse destinate nell'anno precedente
ATS ed ASST	Attuazione delle attività previste dal PIL annuale, con indice di <i>output</i> secondo quanto definito dagli specifici atti amministrativi regionali e comunque non inferiore all'anno precedente
ATS ed ASST	Verifica congiunta, in itinere e finale, di quanto concordato e dei risultati raggiunti